



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA <i>del 04 lug 2025</i>	Dilettanti San Paolo e Possidiese: il ripescaggio adesso è vicino Per la Maranese colpaccio Nicita <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 34</i>	pag. 3
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 lug 2025</i>	La Fanfara incanta «Eventi e cultura contro il degrado» = Musica e show, lo spettacolo della Fanfara incanta la piazza <i>di m.m</i>	<i>a pag 54</i>	pag. 4
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 lug 2025</i>	Bomba rimossa dai militari Poi l'esplosione nella cava <i>di Gabriele Mignardi</i>	<i>a pag 64</i>	pag. 5

Dilettanti San Paolo e Possidiese: il ripescaggio adesso è vicino Per la Maranese colpaccio Nicita

di **Matteo Pierotti**

Ieri il Crer ha ufficializzato le rinunce in Eccellenza di United Riccione e Borgo S. Donnino, in Seconda di Zibello Pieve, Colonnella, Boiardo M. e Alta Valconca, in Prima del Galeazza. Sono stati così ufficializzati i ripescaggi in Eccellenza di Comacchinese, Bobbiese, Y.Santarcangelo e Campagnola, mentre la prima delle escluse è il Fonmovo Medesano che rimarrà in Promozione se la Spal farà l'Eccellenza. In Promozione salgono Spes Borgotrebba, Bellaria e San Secondo. Se, come sembra, la X Martiri prenderà la Spal (si chiamerà ufficialmente Ar et Labor Ferrara), in Promozione si libererà un posto che andrà al San Vittore e in quel caso sarà ripescato in Prima il San Paolo. In Prima ufficiali i ri-

pescaggi di Crevalcore, Vicofertile, San Prospero Re, Lavezola, Fiumanese e Monticelli. La prima delle escluse, il Rivara, salirà quando saranno ufficializzate le rinunce del S.Felice e della Solierese che farà la Promozione col titolo del Ganaceto. In Seconda ripescate Sporting Terre del Reno, Virtus S.Mauro Mare, Madonna di Sotto, Latino, Rivalta, Real Voltanese, Valsambro, Medla, Godo, San Leo, Galliera, Concordia, Turrise, Real Bologna, Mezzani. Quindi con le ultime rinunce la Possidiese è a un passo dal ripescaggio in Seconda. Il campionato di Terza potrà avere carattere Interprovinciale. In tal caso sarà modificato il format della coppa. In sostanza, in Terza si vorranno evitare i gironi a 16 squadre.

Mercato

Serie D. Cittadella: promossi in prima squadra due 2007 della Juniores, Marco Panfilo (d) Sebastiano Berziga (c).

Promozione. United Carpi: uf-

ficiale la conferma di Nicolò Gilioli sulla panchina, vice Luca Spaggiari, prep. atletico Marco Battaglia, prep. dei portieri Luca Bulgarelli.

Prima. Amadori (d '97) dalla Solierese alla Modenese.

Seconda. Al Pavullo torna, dalla Fonda, Andrea Manni (c '01). All'Audax arriva Lorenzo Papi (a '99) ex Modenese e Saliceta. Alla Maranese arrivano Alex Nicita (c '02) dal Montombraro, Simone Catti (p '05) e Gabriele Gambuzzi (d '05) dalla Juniores del Castelnuovo.

Terza. Primi arrivi alla Cognatese: Alessandro Meletti (c '03) ex San Paolo e Luca Barbanti (p '01) ex Levizzano. Questi gli arrivi della Sanfa: Cristian Zecchi (d '03, Solarese), Simone Cangiano (c '00, Magreta), Davide Barletta (c '99, inattivo), Domenico Madeo (a '89, Gaggio), Daniel Dammacco (a '03, Villa d'Oro), Filippo Razzoli (a '07, Sanmichelese). Fabio Chiea (d '89) ex Madonna di Sotto, è un nuovo giocato-

re del Ganaceto che ha confermato Caliendo, Meftah e Lehal. L'Academy ha ufficializzato Filippo Trenti (p '02) dalla Maranese, Giacomo Ferraresi (d '99) dalla Madonna di Sotto, Hamza Allaoui (d '03) dall'Atletic Spm, Riccardo Bottioni (d), Francesco Cavina (c) e Mohamed Ouha (a) dalla Juniores del Terre di Castelli.

Le altre. Ufficiale: Francesco Cristiani è l'allenatore del Salso che ha dato Serafin Roberi Vota (c '97) alla Pontenurese, mentre dal Montecchio arriva Lorenzo Mattioli (a '06). Il Corticella ha preso dalla Correggese Lorenzo Caselli (d '95) ex Cittadella. La stessa Correggese ha preso Stefano Ferraresi (d '00), dal Progresso.

Mercato/2

Maranese: nella foto il ds Scaglioni con Nicita e Catti

Mercato/1

Nelle foto in alto il tecnico Gilioli confermato dallo United Carpi. Accanto il direttore sportivo Paltrinieri con Cangiano (Sanfa)



Peso:40%

Concerto a Porta Galliera

La Fanfara incanta «Eventi e cultura contro il degrado»

Servizio a pagina 6

Ieri sera l'evento culturale e istituzionale nell'area del Cassero di Porta Galliera

Musica e show, lo spettacolo della Fanfara incanta la piazza

La Scuola marescialli e brigadieri di Firenze in concerto emoziona il pubblico: «Eventi artistici e ludici contro il degrado urbano»

«**Vogliamo** riprendere in mano quei quartieri degradati non solo con attività di prevenzione, ma anche con eventi culturali e ludici». Il comandante provinciale dei carabinieri Ettore Bramato incornicia il concerto della Fanfara della Scuola marescialli e brigadieri dei carabinieri di Firenze, che ieri sera ha offerto ai cittadini una serata di musica intorno al Cassero di Porta Galliera. L'evento, nell'ambito del progetto XXL piazza Libera di Concommercio Ascom e organizzato in collaborazione con il comando provinciale dell'Arma, raduna tantissimi bolognesi, raf-

forzando il dialogo tra istituzioni e comunità. Il tutto grazie al potere della musica, che si snoda in un repertorio variegato, capace di immergere il pubblico in scenari vicini ma anche lontani: dalle tradizionali marce militari e le melodie dei musical di Broadway, senza dimenticare le colonne sonore del cinema, la Fanfara fa un omaggio anche a Cesare Cremonini con '50 Special'. Un brano iconico che infiamma la piazza, in cui risuona la nostra bolognesità. In platea, il questore Antonio Sbordone e gli onorevoli di FdI Galeazzo Bi-

gnami, Stefano Cavedagna e Marco Lisei e l'assessore comunale Simone Borsari.

m.m.



La Fanfara in concerto intorno all'area del Cassero di Porta Galliera



Un momento dell'esibizione



I vertici Ascom Postacchini e Tonelli



La platea dell'evento e, a destra, Bignami, Cavedagna e Sassone (FdI)



Peso: 49-1%, 54-41%

Bomba rimossa dai militari Poi l'esplosione nella cava

Un successo l'operazione di disinnescamento dell'ordigno bellico trovato ad aprile. In azione gli specialisti del Genio ferrovieri. Chiuso nella notte un tratto di A1

CASALECCHIO

Con un'esplosione a scoppio ritardato in piena sicurezza nella cava di Pianoro, a oltre ottant'anni dal momento in cui fu sganciata, ieri mattina alle 10,57 si sono concluse le operazioni di disinnescamento e neutralizzazione della bomba d'aereo risalente alla Seconda guerra mondiale rinvenuta lo scorso 7 aprile nei pressi di via Zannoni, a Casalecchio, nel corso dei lavori della Nuova Porrettana. Le attività di bonifica si sono svolte senza inciampi nel corso di una delicata operazione notturna iniziata intorno alle 23 e conclusa pochi minuti dopo la mezzanotte.

«**La bomba** d'aereo, da 100 libbre di fabbricazione americana, del peso complessivo di circa 53 chilogrammi, di cui 26 di tri-

to, è stata trovata in pessime condizioni di conservazione - riferiscono gli specialisti dell'esercito inquadrati nel reggimento Genio ferrovieri di Castel Maggiore - Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura di Bologna e dal Comando forze operative nord dell'Esercito, si sono svolte in due distinte fasi, durante le quali, nella serata di ieri (lunedì per chi legge; ndr) si è provveduto alla neutralizzazione dell'ordigno attraverso la rimozione dei sistemi di innesco e nella mattinata di oggi (ieri; ndr) si è provveduto al trasporto e al brillamento in un'area individuata e predisposta in modo da tutelare la pubblica incolumità».

L'operazione ha richiesto anche l'apertura del Centro coordinamento soccorsi presso la sede della Polizia Locale Reno Lavino. Nessuna interferenza con il servizio della ferrovia Bologna-Porretta, in quanto il disinnescamento si è svolto in orario notturno in

cui non è previsto il transito dei convogli. Per garantire un'adeguata cornice di sicurezza, durante le operazioni di rimozione del sistema di innesco, è stata necessaria la chiusura temporanea dell'autostrada A1 nella tratta Casalecchio-Sasso Marconi Nord, oltre ad alcune strade adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno.

«**Abbiamo** registrato un certo numero di auto e camion che sono usciti dall'autostrada per utilizzare la viabilità locale e bypassare così il blocco autostradale, ma l'operazione è filata liscia, senza problemi. Ormai siamo veterani della materia...», riferisce il vicesindaco Paolo Nanni.

Gli specialisti dell'esercito di Castel Maggiore da inizio anno, nella propria area di competenza hanno effettuato circa 150 interventi, con la distruzione di 580 ordigni, tra cui 2 bombe d'aereo.

Gabriele Mignardi



La bomba messa in sicurezza dai militari del Genio ferrovieri di Castel Maggiore



L'ordigno è stato fatto brillare ieri mattina in una cava di Pianoro



Peso: 44%